



Club Alpino Italiano

**Corso Nazionale di aggiornamento
per insegnanti della scuola secondaria
di primo e secondo grado**

“Etna,

un vulcano da conoscere e da difendere”

**Rifugio CAI “G. Sapienza” (Etna sud)
Catania, 1 - 4 maggio 2014**

***Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi della direttiva ministeriale
n. 90 dell'1/12/2003 – con decreto dirigenziale del 08/07/2013***



***I Docenti interessati potranno fruire dei permessi per la formazione di cui all'art. 64, comma 5, del
vigente CCNL Scuola (Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione
ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione***

ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici).

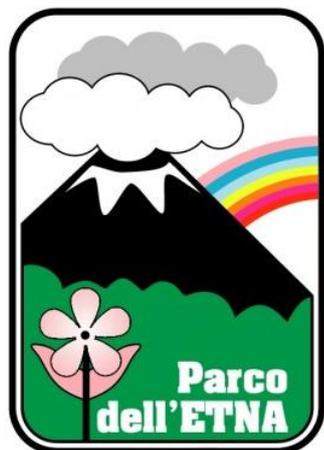
A fine corso la direzione rilascerà un regolare attestato di partecipazione.



Sintesi Progettuale

Progetto di formazione per docenti
di scuola secondaria di I e II livello

“Etna, un vulcano da conoscere e da difendere”



a cura del

- Gruppo Regionale del C.A.I. Sicilia
- Sezione del C.A.I. di Catania

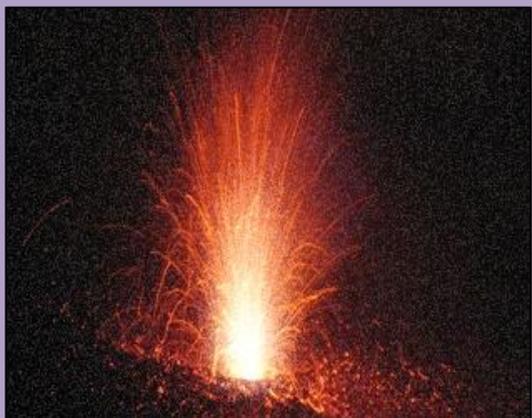
con il patrocinio

Parco Regionale dell'Etna



Di seguito le principali caratteristiche del corso:

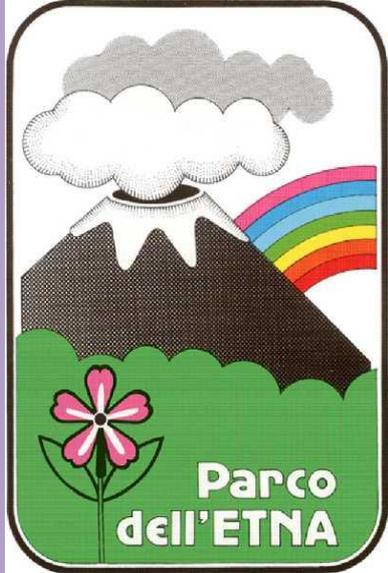
Il Monte Etna



Conosciuto, studiato e temuto fin dall'antichità, cantato da Pindaro, da Omero, da Virgilio e da Dante, l'Etna incombe sulla fascia orientale della Sicilia.

Autoformatosi nel corso di oltre 500.000 anni, raggiunge i 3.300 m di altezza. Perennemente attivo attraverso i suoi crateri sommitali, fornisce alle sue pendici terreni coltivabili per le genti che vi abitano, colture specializzate di prodotti agricoli di qualità, riserve idriche, cave di pietra da costruzione.

Protetto dalla Legge regionale n. 98 del 6 maggio 1981, istituita per la difesa del suo essere vulcano, offre numerose risorse turistiche, le più importanti della provincia di Catania.

<p>Tema</p>	<p>I Corsisti saranno informati della odierna realtà dell'Etna, con le sue complesse peculiarità, delle finalità e delle regole del Parco, dei mezzi di difesa del territorio, della corretta fruizione delle zone a protezione differenziata, nonché delle emergenze di carattere botanico e faunistico e dell'offerta turistica del territorio.</p> <p>La conoscenza del vulcano, la sua esplorazione e la sua valorizzazione s'intreccia con la storia del Club Alpino Italiano di Catania, indissolubilmente legato alla frequentazione con storiche escursioni sulla via del cratere centrale.</p>
<p>Finalità</p> 	<p>a) Offrire ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della propria programmazione didattica ed applicabili al proprio territorio. Queste conoscenze sono riconducibili a tematiche educative, ambientali e scientifiche.</p> <p>b) Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica di approccio e di scoperta, tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave naturalistica e di sicurezza, applicando una metodologia scientificamente corretta.</p> <p>c) Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell'ambiente (montano in particolare), come laboratorio didattico ed educativo.</p> <p>d) Fornire ai docenti gli strumenti utili per incoraggiare nei giovani allievi la frequentazione della montagna e delle aree vulcaniche in piena sicurezza.</p> <p>e) Informare e indirizzare i corsisti nella facile e corretta organizzazione di un soggiorno naturalistico in ambiente montano e vulcanico in particolare, fruendo, anche, delle strutture ricettive mantenute dal Club Alpino Italiano in alta quota.</p>
<p>Obiettivi del Corso</p>	<p>a) Approfondire le strategie di approccio alle tematiche ambientali, storiche e culturali, sia di carattere generale che peculiari dell'area geografica etnea.</p> <p>b) Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto ad un'area protetta, valorizzandone le caratteristiche socio/culturali aventi particolare valenza didattica.</p> <p>c) Trasmettere esperienze di avvicinamento alla conoscenza dell'ambiente vulcanico, in un contesto completamente diverso da quello tradizionalmente offerto dall'industria</p>

turistica, che privilegia gli aspetti ricreativi e consumistici.

d) Favorire la programmazione di un'escursione scolastica rispettando i più elementari criteri della sicurezza individuale e collettiva per giungere alla frequentazione ed alla conoscenza dell'ambiente vulcanico.

Metodologia



a) Preparazione e realizzazione sia di escursioni in ambiente montano che di lezioni di teoria in aula, ovviamente con approccio *induttivo* per destinatari (Docenti) della Scuola Secondaria.

b) Ideazione e costruzione di modelli di ricerca e di studio significativi imperniati sul mondo della montagna (soprattutto sui vulcani), per divulgarne la conoscenza e la corretta fruizione in ambito scolastico.

c) Presentazione ai docenti, perché le trasferiscano successivamente nella pratica didattica quotidiana, a contatto con i propri allievi, di metodologie di ricerca sul campo attraverso il lavoro di gruppo e forme di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*).

d) Costruzione di forme di collaborazione tra colleghi per un approccio multidisciplinare sulla medesima esperienza, colta da più angolazioni ed approfondita nei singoli percorsi disciplinari.

Gruppo di Lavoro

- Paolo Borciani, Comitato Direttivo Centrale del CAI
- Francesco Carrer, Coordinatore CAI - Scuola
- Gruppo Regionale CAI Sicilia
- Consiglieri della Sezione di Catania del CAI
- Servizi logistici a cura dei Volontari della Sezione di Catania del CAI

Direttore scientifico

- Prof.ssa **Emilia Poli Marchese**, professore ordinario di Botanica - Università di Catania

Direttore tecnico

- **Luigi Sciacca**, Accompagnatore di Escursionismo, Sezione CAI di Catania

Direttore organizzativo

- **Giorgio Pace**, Vicepresidente Sezione CAI di Catania

Relatori

- Prof. **Carmelo Ferlito**, professore titolare di vulcanologia - Università di Catania
- Dott. **Fabrizio Meli**, biologo - A.E. del CAI
- **Giuseppe Priolo**, I.N.S. del CAI - Direttore del Gruppo Grotte Catania
- Ing. **Giuseppe Rannisi**, ornitologo e naturalista - Responsabile LIPU Sicilia
- **Luigi Sciacca** - A.E. del CAI

Destinatari

Docenti di Scuola Secondaria di I e II grado, delle diverse aree disciplinari.

Essendo il corso di formazione programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare, nei limiti del possibile, la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti nei diversi contesti territoriali.

Attrezzatura

I docenti dovranno disporre di abbigliamento traspirante ed impermeabile, giacca a vento, pile o maglione pesante, guanti, berretto e scaldacollo (eventualmente sciarpa), ed un paio di scarponcini per escursioni in ambiente montano, su terreno accidentato.

La Data, la Sede

Lo svolgimento del corso è previsto dall'1 al 4 maggio 2014.



La sede del corso è ubicata presso il Rifugio CAI G. Sapienza, localizzato sul versante meridionale dell'Etna ad una quota di 1910 m slm, (tel. 095.915321, e-mail: info@rifugiosapienza.com).



Si tratta di una struttura alberghiera dotata di tutti i comfort; le stanze sono doppie, triple e quaduple, con bagno in camera.

Arrivi e Partenze



Si invitano tutti i partecipanti che fruiranno di trasporto pubblico di pervenire su Catania (stazione/aeroporto) entro le ore 11.00. Gli spostamenti dalla città di Catania (aeroporto/stazione) al Rifugio Sapienza saranno curati dai soci della Sezione CAI di Catania (tel: 095.7153515), cell. 347.4111632, web site: www.caicatania.it, e-mail: segreteria@caicatania.it). Allo stesso modo si provvederà in fase di rientro, nel pomeriggio di domenica, dopo le ore 15.00.

AVVISO

Per ragioni logistiche, le partenze dall'aeroporto o dalla stazione di Catania, per rientrare alle proprie sedi, sono da prenotare nella serata del 4 maggio.

Programma dei Lavori

Giovedì, 01 maggio 2014

Mattina	Arrivo a Catania; transfer all'IDEA HOTEL di Ognina a cura della Sezione di Catania. Dall'albergo transfer alla Sede della Sezione di Catania.
13.30	Pranzo a buffet presso la sede della Sezione di Catania del CAI
15.00	Apertura del corso e saluto delle autorità
16.00	Presentazione del programma dettagliato.
16.30	Intervento degli Accompagnatori di Escursionismo della Sezione di Catania del CAI, " <i>Cartografia dell'Etna, zonizzazione del Parco</i> ".
19.30	Cena in locale tipico del centro. A seguire visita del centro storico della città di Catania, a cura del dott. Giorgio Pace.

Venerdì, 02 maggio 2014

8.15	Ritrovo dei partecipanti.
8.30	Partenza, tramite bus turistico.
10.00	Visita didattica al giardino botanico " <i>Nuova Gussonea</i> " dell'Università di Catania. Relatrice prof.ssa Emilia Poli Marchese.
13.00	Arrivo al rifugio G. Sapienza (sistemazione in camere).
13.30	Pranzo.
15.45	Intervento della prof.ssa Emilia Poli Marchese, " <i>La botanica nel Parco</i> ".
18.15	Intervento della Ing. Giuseppe Rannisi, " <i>Normative e Fauna nel Parco dell'Etna</i> ".
20.15	Cena. Presentazione dell'attività didattica del giorno successivo



Sabato, 03 maggio 2014

- 8.45** Ritrovo dei partecipanti.
- 9.00** In funivia, con sola andata fino a quota 2500 m slm. Escursione sul versante meridionale del vulcano contraddistinto dalle ultime recenti attività eruttive; osservazione dei coni eruttivi originatisi dalle eruzione datate 2001/2002. Discesa per un canale di sabbia verso il Rifugio G. Sapienza e incontro con la “Saponaria” endemismo etneo, simbolo del Parco. A cura dell’A.E. del CAI Luigi Sciacca.
- 12.30** Rientro al rifugio Sapienza - Pranzo.
- 16.00** Intervento del prof. Carmelo Ferlito,
“*Vulcanismo esplosivo ed effusivo. Storia e morfologia di un vulcano*”.
- 18.15** Tea break.
- 18.30** Intervento del dott. Fabrizio Meli,
“*Preparazione di un Escursione scolastica*”.
- 20.15** Cena. Presentazione dell’attività didattica del giorno successivo.

Domenica, 04 maggio 2014

- 8.15** Ritrovo dei partecipanti.
- 8.30** Intervento del I.N.S. del CAI Giuseppe Priolo,
“*Le Grotte laviche*”.
- 11.30** Visita di una grotta di scorrimento lavico, a cura del Gruppo Grotte CAI Catania.
- 14.00** Rientro in Rifugio - Pranzo.
- 15.00** Chiusura del corso e consegna degli attestati di partecipazione.

